

organizzativo da attuare secondo le procedure della L.R. n. 48/2000;

VISTA la D.G.R. 673/06 che ha modificato la D.G.R. 2903/04 "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa";

VISTA la L.R. 24.12.2008 n. 31 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale della Regione Basilicata – Legge Finanziaria 2009";

VISTE la L.R. 24.12.2008 n. 32 "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2009 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2009-2011" e la L.R. 7.8.2009 n. 27 "Assestamento del Bilancio di Previsione per l'Esercizio finanziario 2009 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2009-2011";

VISTE la D.G.R. n.2 dell'8/01/2009 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle U.P.B. del Bilancio di previsione per l'Esercizio Finanziario 2009 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2009-2011" e la D.G.R. n.1495 del 10.08.2009 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle U.P.B. variate del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2009 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2009-2011";

VISTO il Reg. (CE) n.1198 del 27.07.2006, relativo al Fondo Europeo Pesca (FEP);

VISTO il Reg. (CE) n.498 del 26/03/2007, che reca modalità applicative del Reg. (CE) 1198/2007;

VISTO il Vademecum FEP emanato dalla Commissione Europea in data 26/03/2007;

VISTO il Piano Strategico Nazionale (PSN) inviato ai Servizi della Commissione Europea il 2/08/2007;

VISTO il Programma Operativo del FEP (PO) approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 6792 del 19/12/2007;

VISTA la D.G.R. n. 2128 del 29.12.2008 che approva il "Documento regionale di attuazione del Fondo Europeo della pesca – FEP 2007-2013 Reg. (CE) 1198/2006" per la realizzazione del Programma Operativo Nazionale da parte della

Regione Basilicata in qualità di Organismo intermedio;

VISTA la D.G.R. del 5.08.09 n.1489 inerente:"Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per la Pesca - FEP - ai sensi del Reg(CE) n.1198/06. Approvazione e pubblicazione dei bandi regionali di attuazione della misura 21.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" e della misura 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione".

TENUTO CONTO della necessità di modificare il comma 2 dell'articolo 17 relativo a "Obblighi del beneficiario" dei bandi approvati con la citata D.G.R. n.1489 del 5.08.09;

SU PROPOSTA dell'Assessore al ramo;

AD UNANIMITA' di voti;

DELIBERA

• Di modificare il testo del comma 2 dell'articolo relativo a "Obblighi del Beneficiario" dei bandi approvati con D.G.R. n.1489 del 5 agosto 2009 nel seguente modo:

2. effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento attraverso: bonifico o ricevuta bancaria (Riba), assegno bancario non trasferibile, bollettino e vaglia postale. Non è ammesso pagamento attraverso dazione diretta di moneta, salvo i soli casi in cui è inequivocabilmente garantita la tracciabilità della spesa e, comunque, per importi non superiori a 550,00 Euro, IVA compresa se ammissibile, per singolo bene/servizio e comunque per un importo complessivo massimo non superiore al 3% del costo totale dell'investimento ammesso;

Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento per intero sul BUR della Basilicata.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 ottobre 2009, n. 1705.

Programma di lotta alle parassitosi animali. Periodo 2009-2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. n. 12 del 02.03.1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";

VISTA la D.G.R. n. 11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti, in via generale, nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTE le D.G.R. n. 1148/05 e n. 1380/05 relative alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la D.G.R. n. 2017/05 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;

VISTA la D.G.R. n. 637/2006 di modifica della D.G.R. 2903/2004 "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa";

VISTA la L.R. 24/12/2008 n. 31 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale della Regione Basilicata – Legge Finanziaria 2009";

VISTE le LL.RR. nn. 32 del 24/12/2008 "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2009 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2009-2011" e 27 del 07/08/2009 "Assestamento del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2009 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2009-2011";

VISTE le DD.GG.RR. nn. 2 dell'8/01/2009 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle U.P.B. del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2009 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2009-2011" e 1495 del 10/08/2009 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle U.P.B. variate del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2009 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2009-2011";

VISTO il Reg. (CE) n. 1857/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, "relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agri-

coli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 16/12/2006 serie L 358, in particolare l'art. 10 sugli "Aiuti relativi alle fitopatie ed epizootie e alle infestazioni parassitarie";

VISTA la L.R. n. 18 del 5/08/2008 "Norme in materia di aiuti alle piccole e medie imprese agricole", che disciplina gli aiuti non soggetti all'obbligo di notificazione preventiva alla Commissione Europea, in applicazione del citato Reg. (CE) n. 1857/2006;

VISTO il D.P.R. 08/02/1954 n. 320 "Regolamento di Polizia Veterinaria";

RITENUTO opportuno attuare, sull'intero territorio regionale, azioni di prevenzione, controllo ed eradicazione delle malattie parassitarie volte ad individuare gli allevamenti infestati ed a disciplinare il loro risanamento, al fine di tutelare il benessere e la sanità degli animali nonché la salute dell'uomo e la qualità e quantità delle produzioni regionali;

CONSIDERATO che la particolare situazione epidemiologica, evidenziata dal monitoraggio effettuato dall'Associazione Provinciale Allevatori di Potenza e dalla relazione scientifica dell'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia, desta preoccupazioni per lo stato sanitario del bestiame, per cui si ritiene necessario provvedere ad una rapida eradicazione delle malattie parassitarie attraverso l'adozione di un programma pubblico di lotta a queste patologie che colpiscono gli animali allevati sul territorio della Regione Basilicata;

TENUTO CONTO che le parassitosi, oltre ad arrecare gravi perdite economiche, debilitano gli animali rendendoli meno resistenti alle malattie infettive compromettendo anche l'esito positivo dei provvedimenti obbligatori adottati dalle autorità pubbliche attraverso i Piani di risanamento ed eradicazione specifici per ogni malattia (Blue Tongue, TBC, brucellosi, ecc.), per cui si ritiene opportuno mettere in atto un programma pubblico di interventi di lotta alle parassitosi animali;

CONSIDERATO che l'adesione alle opera-

zioni di profilassi e di risanamento degli allevamenti avviene su base volontaria per cui è necessario stimolare la larga partecipazione degli allevatori, al fine di conseguire i risultati attesi attraverso l'attuazione di interventi efficaci;

ACCERTATA la necessaria disponibilità finanziaria sul cap. U08630 - UPB 0421.13 del bilancio di previsione della Regione Basilicata per il corrente esercizio finanziario e per il triennio 2009-2011;

Su proposta dell'Assessore al Dipartimento "Agricoltura, Sviluppo Rurale Economia Montana" d'intesa con l'Assessore al Dipartimento "Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla persona e alla Comunità";

Ad unanimità di voti:

DELIBERA

- di approvare l'allegato "Programma di lotta alle parassitosi animali. Periodo 2009-2011", accluso al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per il periodo 2009-2011 e per una spesa presunta a carico del bilancio regionale di € 700.000,00;
- di stabilire che la spesa prevista totale di € 700.000,00 sarà imputata sul cap. U08630 UPB 0421.13 del bilancio pluriennale di previsione 2009-2011 per l'importo di € 200.000,00/2009, € 250.000,00/anno 2010 ed € 250.000,00/anno 2011;
- di demandare all'Ufficio Produzioni Zootecniche e Zoosanità di predisporre, con successivi atti amministrativi gli impegni e le liquidazioni del contributo citato che graveranno sul cap. U08630 U.P.B. n. 0421.13 del Bilancio regionale del corrente esercizio finanziario;
- di dare mandato al Dipartimento "Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla persona e alla Comunità", in qualità di coordinatore sanitario del programma, di predisporre, entro quindici giorni dalla data di approvazione del presente atto, le "Linee operative per l'attuazione del Programma di lotta alle parassitosi animali. Periodo 2009-2011";
- di dare atto che l'approvazione della presente deliberazione avviene ai sensi dell'art. 3, com-

ma 2, del Regolamento CE) n. 1857/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli Aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del reg. CE n. 70/2001 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 16.12.2006 n. L 358/3) e che pertanto il regime di aiuti oggetto della deliberazione medesima non è soggetto all'obbligo di notifica di cui all'art. 88, paragrafo 3 del trattato, in quanto: rispetta tutte le condizioni previste dal regolamento CE n. 1857/2006 della Commissione, contiene un riferimento esplicito allo stesso e per la quale sarà inviata la sintesi delle informazioni di cui all'art. 20, paragrafo 1 del regolamento medesimo;

- di dare mandato al Dirigente del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana della trasmissione alla Commissione Europea di una sintesi delle informazioni relative al regime di aiuto conformemente a quanto stabilito all'art. 20, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 1857/2006 della Commissione e dall'art. 23 della L.R. n. 18 del 5/08/2008.

ALLEGATO

Programma di lotta alle parassitosi animali. Periodo 2009-2011

Le malattie parassitarie arrecano gravi perdite economiche agli allevamenti poiché, compromettendo lo stato di salute degli animali, incidono negativamente sulla quantità e qualità delle produzioni.

Inoltre esse determinano una debilitazione dello stato generale degli animali che li rende più sensibili e meno resistenti ad altre patologie, in primis le malattie infettive virali e batteriche tra cui quelle (Blue Tongue, TBC, brucellosi, ecc.), con la conseguenza di inficiare l'efficacia dei provvedimenti obbligatori di polizia veterinaria adottati dalle autorità pubbliche, che prevedono l'attuazione dei Piani di risanamento ed eradicazione, finalizzati a tutelare la salute pubblica.

In sintesi, i danni provocati dai parassiti sono i seguenti:

- mortalità specifica (fascioliasi acuta, strongilosi grave, dictyocaulosi, coccidiosi nei giovani animali, ecc.);
- aumento della mortalità aspecifica;
- perdita di progenie: ipofertilità, aborto, ipovitalità neonatale, ecc.;
- maggiore recettività individuale e collettiva verso altri fattori ed agenti patogeni (virus, batteri, altri parassiti, ecc.);
- diminuzione della quantità e qualità delle produzioni di latte, carne, lana.

Diversi piani di indagine e monitoraggio, effettuati da enti pubblici e privati sugli allevamenti presenti in regione, hanno evidenziato sia negli ovicapri che nei bovini da carne un poliparassitismo diffuso. In particolare, nell'allevamento estensivo di bovini da carne ed ovicapri, le infestioni parassitarie da endo ed ectoparassiti risultano tra i fattori patogeni che maggiormente insidiano la sanità e lo stato di benessere degli animali.

Tutto ciò si verifica in quanto l'utilizzo di pascoli naturali, da parte degli animali allevati con sistema estensivo, favorisce il mantenimento del ciclo biologico di numerose specie di parassiti che trovano in questo ambiente le condizioni ideali per il loro sviluppo e la loro trasmissione.

Oltre ai numerosi ectoparassiti dei ruminanti quali gli acari delle rogne e le larve di ditteri responsabili di miasi, le zecche sono importanti soprattutto per il ruolo che rivestono come vettori di agenti patogeni virali, batterici e protozoari responsabili di malattie infettive e parassitarie, tra cui alcune a carattere zoonosico.

Tra le parassitosi degli animali al pascolo notevole importanza assumono le infestazioni da endoparassiti, tra cui i più frequenti sono: protozoi (eimeria, neospora, anaplasma, ecc.), trematodi (fasciola hepatica, dicrocoelium dentriticum), cestodi adulti (tenie), larve di cestodi (echinococcosi, cisticercosi e cenurosi), nematodi broncopolmonari e gastro-intestinali.

Tenendo presente la particolare situazione epidemiologica registrata negli allevamenti lucani, evidenziata dal monitoraggio effettuato dall'Associazione Provinciale Allevatori (di seguito APA) di Potenza e dalla relazione scientifica dell'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Sanità Pubblica e Zootecnia, occorre predisporre dei piani di intervento da attuare in comprensori ben definiti e coinvolgere tutti gli allevamenti in esso presenti.

Infatti, nella lotta alle malattie parassitarie non sono sufficienti iniziative private o tentativi isolati da parte di singoli allevatori, poiché i pascoli, spesso, sono comuni a più allevamenti, per cui risulta poco utile limitare il trattamento ai soggetti di un solo gregge o di una sola mandria.

Si conferma, invece, l'importanza di adottare un piano razionale di gestione e controllo delle malattie parassitarie, che è ben inserito anche nel piano nazionale per il benessere animale (decreto legislativo n. 146/2001 e direttiva 95/58/CE).

Gli interventi da realizzare possono essere suddivisi in strategici e tattici.

Gli interventi strategici, estesi a tutti gli allevamenti del comprensorio in esame, comportano trattamenti stagionali, in genere in primavera o in autunno, periodi in cui le possibilità di infestazioni sono maggiori.

Gli interventi tattici comprendono quelli di urgenza, non di routine, su allevamenti singoli o gruppi di allevamenti, preda di eventuali infestazioni massive occasionali.

Ciò premesso, la Regione Basilicata ritiene opportuno mettere in atto un programma pubblico di interventi di lotta alle parassitosi animali, attraverso azioni di prevenzione, controllo ed eradicazione volte ad individuare gli allevamenti infesti ed a risanarli, al fine di tutelare il benessere e la sanità degli animali nonché la salute dell'uomo e la qualità e quantità delle produzioni regionali.

Contesto geografico di riferimento: intero territorio regionale.

Tipologia e numero degli allevamenti interessati: allevamenti ovini, caprini e bovini carne.

Sulla base delle esperienze maturate sul campo dalle APA, si prevede il seguente numero di allevamenti e capi interessati al programma:

Territorio	Bovini carne		Ovicapri	
	n. allevamenti	n. capi	n. allevamenti	n. capi
Potenza	480	15.420	1.710	221.993
Matera	127	4.216	383	63.072
Regione Basilicata	607	19.636	2.093	285.065

Obiettivi:

- migliorare le condizioni sanitarie e lo stato di benessere degli animali, prevenire e controllare la diffusione di malattie infettive;
- tutelare la salute pubblica e garantire la sicurezza alimentare;
- migliorare i livelli di produttività e qualità delle produzioni;
- sensibilizzare gli allevatori e stimolare la loro partecipazione e collaborazione nella lotta contro le malattie del bestiame in generale, ed in particolare contro le malattie parassitarie e le epizootie;
- migliorare il livello culturale e le capacità gestionali dell'allevamento.

Responsabile del programma: Regione Basilicata - Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale Economia Montana.

Coordinatore sanitario: Regione Basilicata – Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità.

Soggetti attuatori: Associazione Provinciale Allevatori di Potenza e Associazione Provinciale Allevatori di Matera.

Beneficiari: aziende zootecniche di bovini carne ed ovicapri ubicate sul territorio della Regione Basilicata.

Modalità operativa

L'adesione al programma è su base volontaria ed il numero di allevamenti e capi presumibilmente interessati è riportato nella tabella precedente.

Il programma ed i relativi interventi da realizzare sono predisposti tenendo presente i risultati delle indagini effettuate sulle parassitosi animali diffuse negli allevamenti lucani.

Oltre agli interventi specifici in allevamento, assume importanza la collaborazione partecipata e consapevole dell'allevatore, per cui è prevista anche una loro mirata attività di informazione e formazione, accanto a quella permanente dei veterinari che operano sul campo

Il cronoprogramma previsto è il seguente:

1. Le APA di Potenza e Matera devono informare del presente provvedimento, per iscritto, tutte le aziende, potenzialmente beneficiarie, per chiedere l'adesione volontaria al programma;
2. le APA devono trasmettere, al responsabile ed al coordinatore sanitario del programma, l'elenco degli allevatori aderenti;
3. programmazione della strategia di controllo, per cui è indispensabile: il monitoraggio diagnostico costante della diffusione dei parassiti, l'acquisizione di dati reali sulla situazione parassitologica, la programmazione ed attuazione di strategie di profilassi antiparassitarie;
4. pianificazione degli interventi: il veterinario responsabile dell'allevamento, valutati i dati anamnestici dell'allevamento, lo stato clinico sanitario degli animali, i risultati di analisi (effettuate presso il laboratorio dell'APA di Potenza o, solo per casi diagnostici che richiedono particolari metodiche non disponibili in questa struttura, presso altri laboratori) inerenti l'allevamento o il monitoraggio zonale, pianifica in collaborazione con l'allevatore gli interventi antiparassitari da effettuare;
5. redazione del piano di interventi e delle misure e procedure finalizzate a prevenire e contrastare la diffusione delle principali malattie parassitarie nell'allevamento e nella zona epidemiologicamente coinvolta;
6. trattamenti antiparassitari: il veterinario responsabile dell'allevamento effettuerà i trattamenti ritenuti necessari, ottemperando a quanto prevede la normativa circa la prescrizione e l'uso dei farmaci;
7. attività di informazione e formazione: è rivolta sia agli allevatori che ai tecnici. Per gli allevatori è previsto sia un momento in azienda, in cui il veterinario deve informarli ed aggiornarli sulle malattie parassitarie oggetto delle misure di prevenzione e controllo; e sia un momento collettivo. Sono previsti incontri anche per i veterinari. Inoltre, per le malattie parassitarie oggetto del programma sarà prodotto materiale divulgativo.
8. le APA devono presentare una relazione semestrale (primo semestre) ed una annuale sull'attività svolta, propedeutiche alla continuità del programma rispettivamente nel secondo semestre e nell'anno successivo, in cui si riportano tutti gli elementi utili per predisporre gli interventi successivi (nelle relazioni vanno riportati i dati sulle aziende e capi coinvolti, i risultati raggiunti, le problematiche riscontrate);
9. tutte le attività si svolgeranno conformemente a quanto previsto nelle "Linee operative per l'attuazione del Programma di lotta alle parassitosi animali. Periodo 2009-2011",

predisposto dal Dipartimento "Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla persona e alla Comunità", in qualità di coordinatore sanitario del programma.

Periodo di svolgimento: triennio 2009-2011.

Risorse finanziarie: € 700.000,00 per il triennio 2009-2011 ripartiti in € 200.000,00/anno 2009, € 250.000,00/anno 2010 ed € 250.000,00/anno 2011; eventuali economie rinvenienti dalle attività di un anno, sono destinate allo svolgimento delle attività dell'anno successivo.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute per il materiale occorrente, per la realizzazione degli interventi, per le attività di informazione e divulgazione, nella misura massima dell'80%.

Per ogni tipologia di intervento è prevista una disponibilità finanziaria; le economie eventualmente rivenienti da una tipologia di intervento possono essere utilizzate per lo svolgimento delle attività previste dalle altre tipologie di intervento, previa autorizzazione del responsabile del programma.

Modalità di erogazione delle risorse

Il programma viene finanziato annualmente ed a consuntivo del triennio di attività, secondo le seguenti modalità di erogazione:

1) finanziamento attività annuale:

- a) una prima anticipazione del 20% contestualmente all'approvazione del programma, con apposito atto, da parte dell'Ufficio competente;
- b) una seconda e terza anticipazione, del 30% ciascuna, dopo la presentazione della documentazione tecnica e contabile sulle attività già svolte, nel rispetto del programma approvato;
- c) il saldo successivamente alla presentazione del consuntivo, accompagnato dalla documentazione tecnica e contabile; tale documentazione deve contenere anche l'elenco completo degli allevatori che hanno aderito al programma e del relativo contributo di cui ciascuno di essi ha beneficiato;

2) saldo finale a conclusione del triennio di attività: la liquidazione finale è subordinata al costante aggiornamento della documentazione tecnica e contabile, in modo da consentire, in ogni momento, accertamenti sullo svolgimento delle attività sussidiate, e alla presentazione della seguente documentazione:

- a) domanda di liquidazione;

- b) rendiconto delle spese sostenute;
- c) fatture e ricevute fiscalmente in regola;
- d) relazione sulle attività tecniche svolte in coerenza con il programma approvato con il presente atto;
- e) dichiarazione rilasciata dal Presidente, dal Direttore e dal Presidente del Collegio Sindacale dell'APA, attestante che le attività sussidiate sono state eseguite con l'osservanza delle norme e delle direttive del responsabile e del coordinatore sanitario del programma.

Eventuali e giustificate modifiche ed integrazioni del programma potranno essere approvate ed autorizzate con apposito atto dirigenziale dell'Ufficio preposto, comunque sempre previo parere favorevole del responsabile e del coordinatore sanitario e previa verifica ed accertamento del rispetto dei vincoli posti dal bilancio di previsione regionale.

Risorse finanziarie

Tipologia di intervento	2009	2010	2011	Totale 2009-2011
Trattamenti (materiale, risorse umane)	185.000,00	235.000,00	235.000,00	235.000,00
Informazione e divulgazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Spese generali APA Potenza	3.750,00	3.750,00	3.750,00	11.250,00
Spese generali APA Matera	1.250,00	1.250,00	1.250,00	3.750,00
Totale	200.000,00	250.000,00	250.000,00	700.000,00

Risorse finanziarie destinate ai trattamenti, ripartite per APA e per tipologia di allevamento

APA	2009		2010		2011		Totale 2009-2011	
	Ovicapriini	Bov. carne						
Potenza	86.000,00	58.000,00	110.000,00	74.000,00	110.000,00	74.000,00	306.000,00	206.000,00
Matera	25.000,00	16.000,00	31.000,00	20.000,00	31.000,00	20.000,00	87.000,00	56.000,00
Totale	111.000,00	74.000,00	141.000,00	94.000,00	141.000,00	94.000,00	393.000,00	262.000,00

Controlli. La Regione Basilicata si riserva di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per accertare la veridicità delle dichiarazioni e certificazioni presentate. In caso di dichiarazioni e/o certificazioni false il contributo non sarà concesso e, a carico dei responsabili, si applicheranno tutte le eventuali sanzioni contemplate dalla normativa vigente.